



# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

Roma - Venerdì, 6 aprile 1984

**SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO  
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00160 ROMA - CENTRALINO 85001

### SOMMARIO

#### LEGGI E DECRETI

**1983**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
17 maggio 1983, n. 1084.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di  
Pisa . . . . . Pag. 2947

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 dicembre 1983, n. 1085.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di  
Perugia . . . . . Pag. 2947

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 dicembre 1983, n. 1086.

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del  
Sacro Cuore di Milano . . . . . Pag. 2947

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 dicembre 1983, n. 1087.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi  
« La Sapienza » di Roma . . . . . Pag. 2948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 dicembre 1983, n. 1088.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di  
Pavia . . . . . Pag. 2948

**1984**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 gennaio 1984, n. 54.

Modificazione all'art. 1 del decreto del Presidente della  
Repubblica 7 giugno 1979, n. 259, in materia di trasferi-  
mento alla regione Sardegna delle funzioni amministra-  
tive dell'Ente di sviluppo della Sardegna . . . Pag. 2949

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI 13 marzo 1984.

Deroghe al divieto di assunzione di cui all'art. 19 della  
legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

Pag. 2949

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI 27 marzo 1984.

Designazione del Ministro al quale è affidato l'esercizio  
dei poteri per l'attuazione degli interventi previsti dagli  
articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, in favore  
delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novem-  
bre 1980 e del febbraio 1981 . . . . . Pag. 2950

#### DECRETI MINISTERIALI

**Ministero delle finanze**

DECRETO 21 marzo 1984.

Approvazione del modello 740-S con annesso quadro  
740-S/B concernente la dichiarazione unica agli effetti del-  
l'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta  
locale sui redditi da presentare nell'anno 1984 dalle per-  
sone fisiche . . . . . Pag. 2950

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale**

DECRETO 22 marzo 1984.

Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli altri  
lavoratori addetti alla pulizia e custodia degli immobili  
adibiti ad uso abitazione e altri usi . . . . . Pag. 2959

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 10 gennaio 1984, n. 55.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, arti-  
gianato e agricoltura di Savona ad acquistare un immobile.  
Pag. 2959

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

**Ministero del commercio con l'estero:** Sostituzione di un componente la commissione elettorale centrale per l'elezione dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero Pag. 2959

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**  
 Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Consorzio produttori latte », in Sulmona Pag. 2959  
 Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 2960

**Ministero delle finanze:**  
 Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Moroni Giannina, in Teramo Pag. 2963  
 Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Ilfem sud, in Frosinone Pag. 2963  
 Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Pallante, in Campobasso Pag. 2963

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**  
 Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sull'utilizzo della indicazione geografica « Veneto orientale » per la designazione dei vini da tavola prodotti nella relativa zona di produzione. Pag. 2963

Cancellazione dall'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli dell'« Associazione produttori agricoli Costantina P.A.Cos. », in Catania Pag. 2964  
 Cancellazione di varietà di specie agricole ed orticole dai registri nazionali Pag. 2964

**Ministero della pubblica istruzione:** Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento. Pag. 2964

**Ministero della difesa:** Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Palizzi Pag. 2965

**Ministero della sanità:**  
 Avviso di rettifica all'elenco n. 226 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 5 luglio 1983, n. 6861/R. (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 238 del 31 agosto 1983). Pag. 2965

Avviso di rettifica all'elenco n. 235 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 30 dicembre 1983, n. 6945/R. (Elenco pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 29 del 30 gennaio 1984) Pag. 2965

**Comitato interministeriale per la programmazione economica:** Integrazione della deliberazione 23 settembre 1983 relativa all'approvazione del programma di risanamento finanziario delle società saccarifere ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 371, convertito nella legge 11 ottobre 1983, n. 546 Pag. 2965

**Regione Friuli-Venezia Giulia:**  
 Scioglimento di società cooperative Pag. 2965  
 Revoca degli amministratori e dei sindaci della « Cooperativa edificatrice provinciale a proprietà divisa EDIL-ACLI Soc. coop. a r.l. », in Gorizia, e nomina del commissario governativo Pag. 2965

**Regione Marche:** Aggiornamento delle analisi, chimica e microbiologica, riportate sulle etichette dell'acqua minerale « Tolentino sorgente S. Lucia » Pag. 2965

**CONCORSI ED ESAMI**

**Ministero della pubblica istruzione:**  
 Concorso a posti di tecnico laureato presso l'Università di Catania Pag. 2966  
 Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Trieste Pag. 2966  
 Concorso a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Sassari Pag. 2966  
 Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina Pag. 2966  
 Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Pavia Pag. 2967

**Ministero della difesa:**  
 Concorso a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico Pag. 2967  
 Concorso a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico ruolo amministrazione . . . . . Pag. 2967

# LEGGI E DECRETI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
17 maggio 1983, n. 1084.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

### Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

### Articolo unico

Nell'art. 53, relativo al corso di laurea in economia e commercio, agli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

economia delle aziende commerciali;  
programmazione e pianificazione delle amministrazioni pubbliche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1984  
Registro n. 16 Istruzione, foglio n. 167

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
23 dicembre 1983, n. 1085.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

### Decreta:

Lo statuto dell'Università di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

### Articolo unico

Nell'art. 25, relativo al corso di laurea in economia e commercio, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

economia e politica internazionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1984  
Registro n. 16 Istruzione, foglio n. 168

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
23 dicembre 1983, n. 1086.

**Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università cattolica di Milano e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

#### Articolo unico

Art. 2 - l'istituto di psicologia generale e clinica, compreso nell'elenco degli istituti annessi alla facoltà di medicina e chirurgia, cambia la denominazione in quella di « istituto di psichiatria e di psicologia ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1984  
Registro n. 16 Istruzione, foglio n. 177

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 dicembre 1983, n. 1087.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università « La Sapienza » di Roma e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università « La Sapienza » di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

#### Articolo unico

Art. 92 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia l'insegnamento di « immunologia clinica » cambia la denominazione in quella di « allergologia ed immunologia clinica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1984  
Registro n. 16 Istruzione, foglio n. 176

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 dicembre 1983, n. 1088.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

#### Articolo unico

Nell'art. 52, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

letteratura umanistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 marzo 1984  
Registro n. 16 Istruzione, foglio n. 174

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 gennaio 1984, n. 54.

Modificazione all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1979, n. 259, in materia di trasferimento alla regione Sardegna delle funzioni amministrative dell'Ente di sviluppo della Sardegna.

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, che ha approvato lo statuto speciale della regione autonoma della Sardegna;

Sentito il parere della commissione paritetica prevista dall'art. 56, primo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, nonché il parere del consiglio regionale della regione autonoma della Sardegna;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 20 gennaio 1984;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'agricoltura e delle foreste e del tesoro;

Decreta:

#### Articolo unico

L'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1979, n. 259, è modificato come segue:

« Il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480, è sostituito dal seguente:

Sono trasferite alla regione autonoma della Sardegna le funzioni amministrative, comprese quelle di vigilanza e di tutela esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in ordine all'Ente di sviluppo della Sardegna (E.T.F.A.S.), ivi comprese le attribuzioni in ordine alla nomina del collegio dei revisori, salva la designazione da parte del Ministro del tesoro e del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di un proprio componente del collegio stesso in relazione alla permanenza nell'ente di interessi finanziari dello Stato ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1984

PERTINI

CRAXI — PANDOLFI — GORIA

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 marzo 1984  
Atti di Governo, registro n. 49, foglio n. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 marzo 1984.

Deroghe al divieto di assunzione di cui all'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984);

Considerato che il secondo comma del predetto articolo prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri, valutate le eventuali necessità, determina i casi in cui sia indispensabile procedere alle assunzioni di personale nelle amministrazioni e negli enti ai quali, ai sensi del primo comma del medesimo articolo, è fatto divieto di procedere ad assunzioni;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la richiesta pervenuta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, con la quale è stata rappresentata la necessità e l'indispensabilità dell'utilizzazione, nell'anno 1984, di personale al fine di fronteggiare imprescindibili esigenze funzionali manifestatesi nei settori di competenza di quella amministrazione;

Considerato che tale richiesta è stata condivisa e sostenuta da organi dello Stato;

Considerata, pertanto, l'esigenza di sopperire alle più impellenti necessità di personale nell'amministrazione predetta al fine di consentire alla medesima di assicurare il perseguimento delle finalità istituzionali;

Ritenuto che sussistono, nei casi prospettati, la necessità e l'indispensabilità dell'utilizzazione di personale nei limiti espressamente indicati;



Sulla proposta del Ministro della funzione pubblica, sentito il Ministro del tesoro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'8 marzo 1984;

**Decreta:**

*Articolo unico*

L'Istituto nazionale della previdenza sociale può procedere all'assunzione delle seguenti unità:

- cinquecento archivisti;
- millecento assistenti;
- quattrocentosessanta assistenti tecnici.

Il presente decreto, previa registrazione della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1984

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*  
**CRAXI**

*Il Ministro della funzione pubblica*

**GASPARI**

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1984*  
*Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 240*

(1854)

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 marzo 1984.**

Designazione del Ministro al quale è affidato l'esercizio dei poteri per l'attuazione degli interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 maggio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 25 settembre 1982;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° dicembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 343 del 15 dicembre 1982;

Visto il proprio decreto in data 9 agosto 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 17 agosto 1983;

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219;

Visto il secondo comma dell'art. 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, nella legge 29 aprile 1982, n. 187;

Viste le dimissioni rassegnate in data 21 marzo 1984 dal Ministro Vincenzo Scotti;

Ravvisata la opportunità di affidare ad altro Ministro l'esercizio dei poteri per la prosecuzione dell'attuazione degli interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

Considerato che occorre garantire continuità all'azione fino ad ora svolta;

**Decreta:**

Per la prosecuzione dell'attuazione degli interventi previsti dall'art. 21 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e di quelli previsti dall'art. 32 della stessa legge è designato il Ministro Giuseppe Zamberletti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 marzo 1984

*Il Presidente: CRAXI*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1984*  
*Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 241*

(1855)

**DECRETI MINISTERIALI**

**MINISTERO DELLE FINANZE**

**DECRETO 21 marzo 1984.**

Approvazione del modello 740-S con annesso quadro 740-S/B concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi da presentare nell'anno 1984 dalle persone fisiche.

**IL MINISTRO DELLE FINANZE**

Visto il primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, secondo cui le dichiarazioni previste nel titolo I dello stesso decreto devono essere redatte, a pena di nullità, su stampati conformi ai modelli approvati con decreto ministeriale;

**Decreta:**

E' approvato l'unito modello 740-S, con annesso quadro 740-S/B, concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1984.

Il suddetto modello può essere utilizzato, in alternativa al modello 740, esclusivamente dai soggetti possessori di soli redditi di lavoro dipendente ed assimilati, di terreni e di fabbricati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 marzo 1984

*Il Ministro: VISENTINI*

UFFICIO DELLE IMPOSTE DI \_\_\_\_\_  
oppure \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
CENTRO DI SERVIZIO DI \_\_\_\_\_  
PRESENTATA AL COMUNE DI \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

MINISTERO DELLE FINANZE

DICHIARAZIONE DELLE  
PERSONE FISICHE**740-s/**

## MODELLO SEMPLIFICATO

Redditi di lavoro dipendente, terreni e fabbricati  
REDDITI 1983

## DICHIARANTE

NUMERO DI CODICE  
FISCALE  
(obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA Giorno Mese Anno
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	
RESIDENZA ANAGRAFICA (punto B delle istruzioni)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	
TELEFONO (facoltativo) (*) Prefisso Numero	TITOLO DI STUDIO	POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE Indicare il numero dei mesi per i quali nell'anno 1983 non è esistito il diritto all'assistenza in regime mutualistico
STATO CIVILE se variato nel 1983 indicare il mese	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	LAVORO DIPENDENTE Qualifica Attività

CONIUGE  
DICHIARANTECompilare solo in caso di dichiarazione congiunta ovvero di  
dichiarazione dei redditi altrui (punto B delle istruzioni)NUMERO DI CODICE  
FISCALE  
(obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA Giorno Mese Anno
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	
RESIDENZA ANAGRAFICA (compilare solo se diversa dal dichiarante)	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	
TELEFONO (facoltativo) (*) Prefisso Numero	TITOLO DI STUDIO	POSIZIONE SANITARIA NAZIONALE Indicare il numero dei mesi per i quali nell'anno 1983 non è esistito il diritto all'assistenza in regime mutualistico
STATO CIVILE se variato nel 1983 indicare il mese	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	LAVORO DIPENDENTE Qualifica Attività

## FAMILIARI A CARICO

Il coniuge non dichiarante va indicato anche se non a carico.

N. Ord.	Rel. Parent	COGNOME E NOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	ATTIVITA	MESI A CARICO (*)	NUMERO DI CODICE FISCALE (solo se possiede redditi)	FIRMA (1) (per attestazione) (**)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

(1) Con la firma in colonna 7 i familiari, diversi dai figli minori, attestano di essere a carico (non avendo posseduto nel 1983 redditi superiori a Lire 2.750.000 e trovandosi in tutte e altre condizioni previste dalla legge). La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa (art. 3 L. 25-11-1983, n° 649)

## Casi particolari di controllo fiscale

(punto 10 delle istruzioni)

TIT. COMUNE	PROVINCIA (sigla)	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.
-------------	----------------------	-------------------------------	--------

## PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI

se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere ed allegare

A	AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE	NUMERO (1)	C.V. FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	PERIODO (5)	C.V. FISC.	TARGA (2)	ALIM. (3)	Immatr. (4)	PERIODO (5)
B	RESIDENZE SECONDARIE (6)	NUMERO (1)	VIA E NUMERO CIVICO	COMUNE	PROV.	% (7)	PERIODO (5)					
C	COLLABORATORI FAMILIARI	NUMERO CONVIVENTI	NUMERO MESI LAVORATI	NUMERO NON CONVIVENTI	NUMERO ORE LAVORATE							
D	IMBARCAZIONI DA DIPORTO	NUMERO (1)	A MOTORE STAZZA AEREO	C.V. FISC.	% (7)	PERIODO (5)	A VELA STAZZA ELICOTTERO	METRI	% (7)	PERIODO (5)		
E	AEROMOBILI DA TURISMO	NUMERO (1)	HP	ORE DI VOLO	% (7)	PERIODO (5)	HP	ORE DI VOLO	% (7)	PERIODO (5)		
F	CAVALLI DA CORSA O DA EQ.	N° MANTENUTI IN PROPRIO DA CORSA	DA EQUITAZIONE	% (7)	PERIODO (5)	N° MANTENUTI A PENSIONE DA CORSA	DA EQUITAZIONE	% (7)	PERIODO (5)			
G	RISERVE DI CACCIA	SUPERFICIE (HA)	IN COLLINA O IN PIANURA	IN MONTAGNA	% (7)	PERIODO (5)						

NOTE: (1) NUMERO TOTALE DI BENI DISPONIBILI; (2) SE ROMA = RM; (3) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (4) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (5) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI (6) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO A TITOLO DI LOCAZIONE; (7) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI.

(1) Indicazione riservata ai contribuenti che presentano la dichiarazione ai Centri di Servizio  
(\*\*) Se il coniuge non è a carico lasciare in bianco le colonne 5 e 7

**QUADRO A - redditi dei terreni**

N. Ord.	TIT.	PARTITA CATASTALE	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO			REDDITO AGRARIO RIVALUTATO			DEDUZIONI AI FINI IOR (art. 7 DPR 599 del 1973)
			TOTALE	QUOTA SPETTANTE AI FINI IRPEF	QUOTA SPETTANTE AI FINI IOR	TOTALE	QUOTA SPETTANTE AI FINI IRPEF	QUOTA SPETTANTE AI FINI IOR	
1			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
9			.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

Riportare separatamente per titolare gli importi di colonna 3 a colonna 1 o 2 del rigo 39 del quadro N/O, gli importi di colonna 4 a colonna 4 o 5 del rigo 39 del quadro N/O, gli importi di colonna 6 a colonna 1 o 2 del rigo 40 del quadro N/O, gli importi di colonna 7 a colonna 4 o 5 del rigo 40 del quadro N/O e gli importi di colonna 8 a colonna 4 o 5 del rigo 45 del quadro N/O

COMUNE E LOCALITÀ		PROV.	ANNOTAZIONI
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

**QUADRO C - redditi di lavoro dipendente ed assimilati**

SEZ. I - lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 47, lett. a), g), DPR n° 597 del 1973		DICHIANANTE		CONIUGE	
N. Ord.	CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
10		.000	.000	.000	.000
11		.000	.000	.000	.000
12		.000	.000	.000	.000
13		.000	.000	.000	.000
14	<b>TOTALI</b>	.000	.000	.000	.000
<b>DETRAZIONI D'IMPOSTA</b> di cui all'art. 16 del DPR n° 597 del 1973 (punto 21 della Istruzione)		DETRAZIONI		DETRAZIONI	
		Ulteriore detrazione decrescente			
		Spese per la produzione del reddito			
		Oneri e spese personali			
		Totali (sommare gli importi dal rigo 15 al rigo 17)			
15		.000		.000	
16		.000		.000	
17		.000		.000	
18		.000		.000	
19	<b>TOTALE DETRAZIONI SPETTANTI</b> (da riportare nel quadro N/O rigo 67 col. 1 e 2)	.000		.000	

SEZ. II - assimilati di cui all'art. 47, lett. c), d), e), f), DPR n° 597 del 1973		DICHIANANTE		CONIUGE	
N. Ord.	CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
20		.000	.000	.000	.000
21		.000	.000	.000	.000
22		.000	.000	.000	.000
23	<b>TOTALI</b>	.000	.000	.000	.000

Quando i redditi sono certificati dal modello 101 o dal modello 201 rilasciato dal datore di lavoro o dall'ente erogante:  
- trascrivere nella colonna 2 o 4 l'importo arrotondato del punto 8 del certificato e nella colonna 3 o 5 l'importo arrotondato del punto 21 del certificato  
Si allegano N. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

**QUADRO D - redditi soggetti a tassazione separata**

SEZ. I - emolumenti arretrati		DICHIANANTE		CONIUGE	
N. Ord.	CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI	RITENUTE	REDDITI	RITENUTE
24		.000	.000	.000	.000
25		.000	.000	.000	.000

Si allegano N. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C)

SEZ. II - Indennità di fine rapporto di lavoro dipendente							
TIT.	1 CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	2 ANNO DI FINE RAPPORTO	3 DURATA DEL RAPPORTO	ACCONTI, ANTICIPAZIONI ED INDENNITÀ		RITENUTE FISCALI	
				4 NEL 1983	5 IN TOTALE	6 NEL 1983	7 IN TOTALE
26		19---		.000	.000	.000	.000
27		19--		.000	.000	.000	.000
28		19--		.000	.000	.000	.000
29		19--		.000	.000	.000	.000

Si allegano N. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

\* riportare gli importi di rigo 18, col. 3 e 5 fino a concorrenza dell'imposta lorda relativa al reddito di lavoro dipendente (rigo 14 col. 2 e 4)



**909-768-1111**

**DISTINTA DEGLI ONERI DEDUCIBILI E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE**

**ILOR E 50% IMPOSTE ARRETRATE**

CONIUGE DICHIARANTE		
PERCETTORE DELLE SOMME	3 SOMME CORRISPONTE	4 IMPORTI DEDUCIBILI
	.000	.000
	.000	.000
	.000	.000
<b>TOTALE A</b>		.000

## INTERESSPASSIV

		.000	.000
		.000	.000
		.000	.000
	<b>TOTALE B</b>		.000

## ASSICURAZIONI CONTRIBUTIVO/ON-AR

		.000	.000
		.000	.000
		.000	.000
	<b>TOTALE C</b>		.000

**ALTRI ONERI DEDUCIBILI**

	000	000
	000	000
	000	000
	000	000

	<b>TOTALE D</b>	000
<b>SPESE MEDICHE</b> (vedi retro)	<b>TOTALE E</b>	000
<b>ONERI DEDUCIBILI</b> (riportare a rigo 45 col. 2)	<b>TOTALE F</b>	000

**QUADRO N/O - riepilogo redditi e imposte**

N. Ord.	IRPEF			ILOR		
	1 DICHIARANTE	2 CONIUGE	3 TOTALE	4 DICHIARANTE	5 CONIUGE	
39	Dominicali	.000	.000	Dominicali	.000	.000
40	Agrari	.000	.000	Agrari	.000	.000
41	Fabbricati	.000	.000	Fabbricati non ass. Socof (quadro B)	.000	.000
42	Lavoro dipendente e assimilati	.000	.000			
43	Imposte ed oneri rimborsati	.000	.000			
44	Reddito complessivo	.000	.000	Reddito complessivo al 15%	.000	.000
45	Oneri deducibili	.000	.000	Deduzioni	.000	.000
46	Reddito imponibile	.000	.000	Reddito imponibile al 15%	.000	.000
47				Fabbricati assogg. Socof (quadro B)	.000	.000
48				Imposta dovuta { Ilor al 15% Ilor al 10%	.000	.000
49						.000
50	Imposta lorda	.000	.000	Totale imposta dovuta	.000	.000
51	DETRAZIONI D'IMPOSTA (punto 21 delle istruzioni)	Quota esente	.000			
52		Coniuge a carico	.000			
53		Figli a carico	.000			
54		Altri fam. a carico	.000			
55		Terreni dati in affitto	.000			
56		Ulteriore detrazione	.000			
57		Dal quadro C rigo 19	.000			
58	Totale detrazioni d'imposta		.000	.000		
59	Imposta netta			.000		
60	Ritenute			.000		
61	Differenza			.000		
62	Acconto versato			.000	.000	.000
63	Imposta da versare a saldo oppure se negativo			.000	.000	.000
64	Imposta di cui si chiede il rimborso			.000	.000	.000

**SEZ. I – SPESE INTEGRALMENTE DEDUCIBILI**[illegible]

N. Al.	CONIUGE DICHIARANTE	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI RIMASTI A CARICO
	codice fiscale percettore	.000	.000
	cognome o denominazione	nome	
	residenza		
		.000	.000
		.000	.000
		.000	.000
	Totale 2		.000
	Totale 3 Importi deducibili (punto 22 delle istruzioni)		.000
	Spese mediche totale 1 + totale 3 (riportare al rigo 37 col. 4) TOTALE E		.000

		DICHIARANTE			CONTRIBUENTE		
N. Ord.		1 DATA DEL VERSAMENTO	2 CODICE BANCA / CODICE UFF. POSTALE	3 IMPORTO	4 DATA DEL VERSAMENTO	5 CODICE BANCA / CODICE UFF. POSTALE	6 IMPORTO
65	<b>IRPEF</b> acconto			.000			.000
66	saldo			.000			
67	<b>ILOR</b> acconto			.000			.000
68	saldo			.000			.000
<b>Addizionale straordinaria</b>							
69	Addizionale straordinaria su ILOR dovuta (8% di rigo 50 col. 4 o 5)			.000			.000
70	Acconto versato			.000			.000
71	Addizionale da versare a saldo oppure se negativo			.000			.000
72	Addizionale di cui si chiede il rimborso			.000			.000

**I sottoscritti dichiarano di aver compilato e allegato i seguenti quadri:**

**CONJUGES**

FIRMA DEL CONIUGÉ DICHIARANTE

## DATA



# **MOD. 740 - s/B redditi dei fabbricati**

Per la compilazione del presente quadro vedere i punti 14 e 15 delle istruzioni

<b>DICHIARANTE</b>		<b>PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO</b>	
NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME	UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI	N° LISTA
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	O CENTRO DI SERVIZIO DI	N° PROTOCOLLO
SESSO			

quadro N°

1 N. ORD.	2 PARTITA CATASTALE	3 CATEG. CATAST.	4 RENDITA CATASTALE	5 PERIODO QUOTA DI POSSES.	6 REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		7 QUOTA SPETTANTE		8 REDDITO EFFETTIVO		11 IMPONIBILE IRPEF	12 NON ASSOGG. SOGG.		13 IMPONIBILE ILOR ASSOGG. SOGG.
					6.1	6.2	7.1	7.2	8.1	8.2		12.1	12.2	
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
<b>TOTAL***</b>														

\* I.L. (Unità Immobiliari a disposizione) indicare con il segno (X) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria o comunque tenute a propria disposizione.

\*\* I.L. (Unità Immobiliari non locare) indicare con il segno (X) le unità immobiliari destinate alla locazione e non locare per almeno 6 mesi.

\*\*\* Qualora l'elencazione debba continuare, proseguire nel retro riportando i totali.

Riportare nel quadro N/O il totale di colonna 11 a colonna 11 del rigo 41, il totale di colonna 12 a colonna 4 del rigo 47

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente

N. ORD.	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO COMPLETO (via o piazza, numero civico, scala, interno)	C.A.P.	L. A.D. SC. SENZA ES. AZIONE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

Indicare il numero d'ordine dell'unità immobiliare cui l'annotazione si riferisce

N. ORD.	ANNOTAZIONI	N. ORD.	ANNOTAZIONI

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

\* n.r.: Unità immobiliari a disposizione). Indicare con il segno (+) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria e propria disposizione.  
+ : Unità immobiliari non locati); indicare con il segno (-) le unità immobiliari destinate alla locazione o non locate per più di tre mesi.

Ripartire nel quadro N/O il totale di colonna 11 a righe 4), il totale di colonna 12 a colonna 4 del rigo 47 ed il totale di colonna 13 a colonna 4 del rigo 47

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente			
N. PRO.	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO COMPLETO (via o piazza, numero civico, scala, interno)
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

**Indicare il numero d'ordine dell'unità immobiliare cui l'annotazione si riferisce**

[illegible]

DATA.

**FIRMA DEL DICHIARANTE:**



# **S/B** redditi dei fabbricati

Per la compilazione del presente quadro vedere i punti 14 e 15 delle istruzioni

quadro N°

**CONIUGE DICHIARANTE**

NUMERO DI DICHIARAZIONE

COGNOME  NOME  SESSO

DATA DI NASCITA  COMUNE DI NASCITA  PROVINCIA

**PARTÈ RISERVATA ALL'UFFICIO**

UFFICIO DEL REGISTRO IMMOBILIARE  N° LISTA  N° PROTOCOLLO

1 N. ORD.	2 PARTITA CATASTALE	3 CATEG. CATAST.	4 RENDITA CATASTALE	5 PERIODO POSSES. POSSES. %	6 QUOTA DI POSSES. %	7 REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		9 TOTALE LORDO	10 REDDITO EFFETTIVO		11 IMPONIBILE IRPEF	12 IMPONIBILE IOR	
						TOTALE	QUOTA SPETTANTE		TOTALE NETTO	QUOTA SPETTANTE		NON ASSOGG. SOCOF	ASSOGG. SOCOF
1						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
2						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
3						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
4						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
5						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
6						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
7						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
8						.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
<b>TOTALI***</b>												.000	.000

11.1. (Unità immobiliari a disposizione) Indicare con il segno (X) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria o comunque tenute a propria disposizione.

11.2. (Unità immobiliari non locare) Indicare con il segno (X) le unità immobiliari destinate alla locazione e non locare per almeno 6 mesi.

\*\*\* Quattro l'indicazione del totale di colonna 11 a colonna 2 del rigo 41, il totale di colonna 12 a colonna 5 del rigo 41 ed il totale di colonna 13 a colonna 5 del rigo 47

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente

N. ORD.	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO COMPLETO (via o piazza, numero civico, scala, interno)	C.A.P.	DATA DI SCADENZA ESERZIONE IOR
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

Indicare il numero d'ordine dell'unità immobiliare cui l'annotazione si riferisce

N. ORD.	ANNOTAZIONI	N. ORD.	ANNOTAZIONI

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE



UNITÀ IMMOBILIARI A DISPOSIZIONE) indicare con il segno (X) le unità immobiliari utilizzate come residenza secondaria o comunque che tenute a propria disposizione. UNITÀ IMMOBILIARI NON LOCATE) indicare con il segno (X) le unità immobiliari destinate alla locazione e non locato per almeno 6 mesi.

Indicare i dati richiesti rispettando la corrispondenza con il numero d'ordine del riquadro precedente

Indicare il numero d'ordine dell'unità immobiliare cui l'annotazione si riferisce

## ANNOTAZIONI

## ANNOTAZIONI

DATA.

FIRMA DEL DICHIARANTE:

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 22 marzo 1984.

**Adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia degli immobili adibiti ad uso abitazione e altri usi.**

### IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 4 febbraio 1958, n. 23, sul congelamento e perequazione salariale in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani e in particolare l'art. 3 che demanda al Ministero del lavoro e della previdenza sociale l'adeguamento retributivo connesso alle intervenute variazioni del costo della vita;

Visto l'accordo interconfederale in data 23 settembre 1975 in materia di indennità di contingenza e di recupero salariale;

Considerato il protocollo globale d'intesa sul costo del lavoro del 22 gennaio 1983 che stabilisce il nuovo calcolo dell'indennità di contingenza;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 15 febbraio 1984, n. 10, che predetermina i punti di contingenza;

Preso atto della variazione del costo della vita, come da comunicazione dell'ISTAT n. 3879 del 20 febbraio 1984;

Visti i precedenti decreti ministeriali con i quali venivano apportati gli aumenti giornalieri in relazione alla variazione degli indici del costo della vita e in particolare l'ultimo del 22 febbraio 1984;

Decreta:

#### Art. 1.

Con decorrenza 1° febbraio 1984, ai minimi di retribuzione spettante ai sensi della legge 4 febbraio 1958, ai portieri che prestino la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia, o soltanto di vigilanza e custodia ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto continuativo degli immobili ad uso abitazione e altri usi, compresi quelli di cooperativa a contributo statale e di istituti

autonomi per le case popolari, nelle misure fissate da contratti integrativi provinciali, sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

**1ª zona** - (Piemonte - Lombardia - Liguria - Veneto - Friuli-Venezia Giulia - Trentino-Alto Adige - Emilia - Toscana - Lazio - Napoli - Palermo):

Portieri	. . . . .	218,70
Addetti alla pulizia	. . . . .	205,22

**2ª zona** - (Marche - Umbria - Abruzzo - Molise - Campania esclusa Napoli - Puglia - Lucania - Calabria - Sicilia esclusa Palermo):

Portieri	. . . . .	188,00
Addetti alla pulizia	. . . . .	176,52

#### Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1984

p. Il Ministro: CONTI PERSINI

(1859)

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 10 gennaio 1984, n. 55.

**Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona ad acquistare un immobile.**

N. 55. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 375.000.000, un appartamento di mq 220 circa al piano secondo dell'edificio sito in Savona, piazza Leon Pancaldo n. 1, censito al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 79, mappale 86, sub 8, di proprietà dei signori Giovanni Battista Granara e Amalia Rapallo, da adibire a biblioteca e archivio.

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1984

Registro n. 2 Industria, foglio n. 320

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

**Sostituzione di un componente la commissione elettorale centrale per l'elezione dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero.**

Con decreto ministeriale 22 marzo 1984, il sig. Germani Roberto, sesta qualifica funzionale, è stato chiamato a far parte, quale membro, della commissione elettorale centrale per il rinnovo dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero, in sostituzione del dott. Mauro Orefice.

(1746)

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Consorzio produttori latte», in Sulmona**

Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 20 marzo 1984 i poteri conferiti al sig. Giacomo De Deo, commissario governativo della società cooperativa «Consorzio produttori latte», in Sulmona (L'Aquila), sono stati prorogati fino al 20 marzo 1985.

(1747)

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Baby Plast italiana di Carrara S. Giorgio (Padova), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° marzo 1983 al 28 agosto 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Italtel tecnomeccanica, in Terni e uffici e direzione generale e commerciale, in Milano, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 marzo 1983 al 4 settembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Costruzioni meccaniche Grazioli, in Milano, è prolungata al 1° gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Trojsi, in Milano e stabilimento in Carugate (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 aprile 1983 al 30 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Treg, in Veniano (Como), è prolungata al 12 febbraio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Soc. coop. a r.l. Masaccio, in S. Giovanni Valdarno (Arezzo), è prolungata al 17 settembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 febbraio 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Baby Plast italiana di Carrara S. Giorgio (Padova), è prolungata al 27 novembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Swisel, in Firenze e stabilimento in Sovicille (Siena), è prolungata al 23 aprile 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. A. Meini e C., con sede e stabilimento in Biella (Vercelli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° febbraio 1983 al 31 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Tullio e Luciano Garau, in Lunamatrona (Cagliari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 14 giugno 1982 al 12 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Nuova Fulgorcavi già Enne Esse S.p.a. di Borgo Piave (Latina), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 febbraio 1983 al 28 agosto 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. INA Rullini di Momo (Novara), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 gennaio 1983 al 24 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.L.T.A., con sede e stabilimento in Veniano (Como), è prolungata al 20 agosto 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella area industriale di Pozzuoli e S. Anastasia (Napoli), impegnate nel comune di Pozzuoli, nei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione delle acque dell'emissario di Cuma I e II lotto, progetto PS3/45 e PS3/45B, per conto della Casmez e nel comune di S. Anastasia, nei lavori di costruzione dell'asse viario di Napoli centro direzionale zona 167 di Ponticelli e Pomigliano d'Arco, lotto S. Anastasia e Pomigliano d'Arco, progetto PS3/008 per conto della Casmez, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 6 aprile 1983, è prolungata per altri tre mesi. Il trattamento d'integrazione salariale è esente dal contributo addizionale di cui al punto 2) dell'art. 12 della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sile corpi scaldanti, in Conegliano Veneto (Treviso), sede amministrativa e stabilimento in Fossalto di Piave (Venezia), è prolungata al 4 dicembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.O.Cer. - Cooperativa operai ceramisti, in Telesse (Benevento), è prolungata all'11 settembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I., in Cassolnovo (Pavia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° maggio 1983 al 30 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio San Marco, in Calcinato (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° aprile 1983 al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Plastica Morolo, in Morolo (Frosinone), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 21 marzo 1983 al 18 settembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla soc. C.B.S. Bassetti di Sora (Frosinone), è prolungata al 25 marzo 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Suolificio Nema, in San Miniato (Pisa), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale per il periodo dal 4 marzo 1983 al 28 agosto 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Petti Antonio fu Pasquale, industria conserve alimentari, in Nocera Superiore (Salerno), è prolungata al 1° gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Baruffaldi frizioni, in S. Donato Milanese, è prolungata al 13 novembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Asietti e C., in Besnate (Varese), è prolungata al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sicte, in Pavia, è prolungata al 4 marzo 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Forze idrauliche del Liri cartiera Viscogliosi, in Isola del Liri (Frosinone), è prolungata al 5 febbraio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Gasparucci Italo, in Sant'Ippolito (Pesaro), è prolungata al 26 febbraio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Remer - Refrattari meridionali, in Caivano (Napoli), è prolungata all'11 marzo 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Iniziative vesuviane, in Giugliano (Napoli), è prolungata al 31 dicembre 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova azienda campana, in Napoli, è prolungata al 31 dicembre 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria del Volturino, in Napoli, è prolungata al 31 dicembre 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sviluppo industriale Grumo Nevano, in Napoli, è prolungata al 31 dicembre 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sviluppo iniziative campane, in Caserta, è prolungata al 31 dicembre 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria napoletana, in Napoli, è prolungata al 31 dicembre 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sider calce, con sede in Campiglia Marittima (Livorno) e stabilimenti in Campiglia Marittima e Terni, è prolungata all'8 aprile 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Officine meccaniche A.N.I. di Taglier e C., in Chiampì (Venezia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 29 novembre 1982 al 29 maggio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 marzo 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ing. Carlo Vistarini, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento in Sessa Aurunca (Caserta), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 18 ottobre 1982 al 17 aprile 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Asiatti e C., in Besenato (Varese), è prolungata al 1° gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. INA Rullini di Momo (Novara), è prolungata al 23 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21,

quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.O.Cer. Cooperativa operai ceramisti, in Telese (Benevento), è prolungata all'11 dicembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.C.I. in Cassolnovo (Pavia), è prolungata al 29 gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. A. Meini, con sede e stabilimento in Biella (Vercelli), è prolungata al 30 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla soc. Nuova Fulgorcavi S.p.a. già Enne Esse di Borgo Piave (Latina), è prolungata al 27 novembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.L.T.A., con sede e stabilimento in Veniano (Como), è prolungata al 20 novembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Suolificio Nema, in San Miniato (Pisa), è prolungata al 27 novembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cottonificio San Marco, in Calcinato (Brescia), è prolungata al 1° gennaio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Baruffaldi frizioni, in S. Donato Milanese, è prolungata al 12 febbraio 1984. Si



applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Officine meccaniche A.N.I. di Taglier e C., in Chiampì (Vicenza), è prolungata al 28 agosto 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ing. Carlo Vistarini, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento in Sessa Aurunca (Caserta), è prolungata al 17 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario, d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ing. Carlo Vistarini, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento in Sessa Aurunca (Caserta), è prolungata al 16 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Officine meccaniche A.N.I. di Taglier e C., in Chiampì (Vicenza), è prolungata al 27 novembre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 marzo 1984 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Nuova Fulgorcavi S.p.a. già Enne Esse di Borgo Piave (Latina), è prolungata al 26 febbraio 1984. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(1670)

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Moroni Giannina, in Teramo

Con decreto ministeriale 12 marzo 1984 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 7.871.495 dovuto dalla ditta Moroni Giannina, in Teramo, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1984 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Teramo è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1673)

### Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Ilfem sud, in Frosinone

Con decreto ministeriale 13 marzo 1984 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 10.396.821 dovuto dalla S.p.a. Ilfem sud, in Frosinone, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1984 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Frosinone è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1674)

### Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Pallante, in Campobasso

Con decreto ministeriale 12 marzo 1984 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 102.293.000 dovuto dalla S.r.l. Pallante, in Campobasso, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in cinque rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1984 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Campobasso è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

(1675)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sull'utilizzo della indicazione geografica «Veneto orientale» per la designazione dei vini da tavola prodotti nella relativa zona di produzione.**

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977 ha espresso parere favorevole sull'utilizzo della indicazione geografica «Veneto orientale».

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa che la zona di produzione delle uve, che qui di seguito si trascrive, è quella proposta dagli interessati ferme restando le condizioni di legittimità all'uso della suddetta indicazione geografica:

«L'area orientale della provincia di Venezia fino al fiume Dese ed al punto di intersezione dello stesso con il confine della provincia di Treviso».

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia, sono pervenute da parte degli interessati richieste per l'utilizzazione, unitamente all'indicazione geografica «Veneto orientale», le seguenti indicazioni aggiuntive:

Tocai italico;  
Pinot bianco;  
Pinot grigio;  
Verduzzo;  
Riesling;  
Malvasia;  
Sauvignon;  
Merlot;  
Pinot nero;  
Malbec;  
Raboso veronese;  
Refosco;  
Marzemino.

(1748)

### Cancellazione dall'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli dell'«Associazione produttori agricoli Costantina - P.A.Cos.», in Catania.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1984 l'associazione denominata «Associazione produttori agricoli Costantina - P.A.Cos.», con sede in Catania, è stata cancellata dal n. 70 dell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della legge 27 luglio 1967, n. 622.

Per effetto di tale cancellazione l'associazione stessa perde il requisito della personalità giuridica di diritto privato ad essa riconosciuta con decreto ministeriale 15 dicembre 1979.

(1749)

### Cancellazione di varietà di specie agricole ed orticole dai registri nazionali

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1984 sono state cancellate dai registri le varietà seguenti di specie agricole ed orticole:

Specie	Varietà	Decreto ministeriale di iscrizione
<i>Frumento tenero</i> . . .	Badia	13- 3-1972
	Gallini	3- 5-1969
	Recanali .	25-10-1974
<i>Mais</i> . . .	Zedea .	1- 3-1982
	Fronica	15- 4-1976
	Embro XO .	4- 3-1975
	Simplex	1- 3-1982
	Pearl	6- 3-1981
	Wisconsin 355	29- 9-1969
	Ponza .	15- 3-1979
	Ornella	6- 3-1981
	H 754001 .	21- 4-1971
	H 734125 .	21- 4-1978
	H 734379	13- 4-1977
	H 794145 .	21- 4-1978
	Taro	15- 4-1976
	Febo	5- 1-1974
	Plata TV 28 .	5- 1-1974
	Ulisse .	5- 1-1974
	Isonzo	5- 1-1974
	Funk'sG 10/A .	29- 4-1969
	Funk'sG 68227 W .	3- 3-1973
	Funk'sG 4444 W	24- 1-1972
	Domino	22- 3-1972
	Arca G.4443	10- 3-1983
	Libeccio .	6- 3-1981
	C 101 .	13- 4-1977
	Pluto .	4- 3-1975
	S 1 .	24- 9-1969
	Rosso d'Aquileja	15- 3-1979
	Vulcano .	5- 5-1980
	Gladiolo .	4- 3-1975
	Rosmarino .	6- 3-1981
	Dekalb XL 15 .	5- 5-1980
	Indiana 750 A	29- 9-1969
	Emergamid 124 .	15- 4-1976
	Harmattan .	10- 3-1983
	Lira LG 64	10- 3-1983
	Liphio	10- 3-1983
	Picchio .	10- 3-1983
	Pellicano . . .	10- 3-1983
<i>Orzo</i> . . .	Athos . .	4-11-1975
	Ambio	20-10-1971
	Rif	8-11-1975
	Summit . . .	15-11-1977
<i>Barbabietola da foraggio</i>	Titan Poly .	4- 3-1975
	Ursus Poly .	4- 3-1975
	FORAGGERE	
<i>Loglio perenne</i> . . . .	Barpastra	17- 3-1972
	ORTIVE	
<i>Melanzana</i> . . .	Cannellino Sarnese .	21- 4-1977
<i>Pomodoro</i> . . .	Glopi .	21- 4-1977
	Burbank .	21- 4-1977

(1356)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate università sono vacanti le seguenti cattedre (ruolo professori prima fascia), alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

#### UNIVERSITÀ DI BARI

*Facoltà di lingue e letterature straniere:*

cibernetica linguistica;  
geografia soprattutto antropica;  
lingua e letteratura neo-greca.

#### UNIVERSITÀ DI CATANIA

*Facoltà di scienze politiche:*

diritto amministrativo (biennale).

#### UNIVERSITÀ DI MESSINA

*Facoltà di scienze politiche:*

econometria.

#### UNIVERSITÀ DI NAPOLI

*Facoltà di lettere e filosofia:*

storia medioevale.

*Seconda facoltà di medicina e chirurgia:*

clinica oculistica.

*Facoltà di medicina veterinaria:*

propedeutica II: semeiologia chirurgica veterinaria e metodologia clinica.

#### ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

*Facoltà di scienze politiche:*

sociologia.

#### UNIVERSITÀ DI PAVIA

*Facoltà di economia e commercio:*

finanza aziendale.

*Facoltà di lettere e filosofia:*

filologia romana.

#### UNIVERSITÀ DI PERUGIA

*Facoltà di giurisprudenza:*

istituzioni di diritto romano.

*Facoltà di medicina e chirurgia:*

medicina legale e delle assicurazioni.

#### UNIVERSITÀ DI VERONA

*Facoltà di medicina e chirurgia:*

genetica;  
microbiologia;  
chimica biologica;  
anatomia umana normale;  
chimica e propedeutica biochimica;  
igiene ed odontoiatria preventiva e sociale con epidemiologia.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1794)

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Palizzi

Con decreto interministeriale 22 febbraio 1984, n. 189, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dello immobile denominato «Ex Semaforo Capo Spartivento» costituito da un terreno su cui insistono alcuni fabbricati e l'immobile denominato «Ex alloggi Capo Posto» anch'esso costituito da un terreno di mq 2080, su cui insiste un fabbricato, sono ubicati nel comune di Palizzi (Reggio Calabria) e con annessa strada di accesso di mq 2590, riportato nel catasto del comune censuario medesimo al foglio di mappa n. 67, particelle A e 36 della superficie complessiva di mq 4670.

(1501)

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Avviso di rettifica all'elenco n. 226 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 5 luglio 1983, n. 6861/R.** (Elenco pubblicato nel supplemento ordinario di mappa n. 67, particelle A e 36 della superficie complessiva di mq 4670).

Nell'elenco citato in epigrafe deve intendersi annullato il numero d'ordine 69 relativo alla specialità medicinale denominata «Gramicort pomata» della ditta Laboratori biochimici Fargal Pharmasint S.r.l., codice fiscale 00400400586, sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Pontina km 28, numero di registrazione 20860.

(1503)

**Avviso di rettifica all'elenco n. 235 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale 30 dicembre 1983, n. 6945/R.** (Elenco pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 29 del 30 gennaio 1984).

Nell'elenco citato in epigrafe deve intendersi annullato il numero d'ordine 19 relativo alla specialità medicinale denominata «Atoxan» della ditta Panther-Osfa Chemie S.r.l., codice fiscale 00736830159, ora della ditta Lapag italiana S.r.l., codice fiscale 00943130153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Doberdò, 16, numeri di registrazione 13592 e 13592/A.

(1502)

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**Integrazione della deliberazione 23 settembre 1983 relativa all'approvazione del programma di risanamento finanziario delle società saccarifere ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 371, convertito nella legge 11 ottobre 1983, n. 546.**

Il CIPE, nella seduta del 9 febbraio 1984, ad integrazione della delibera del 23 settembre 1983 riguardante l'approvazione dei piani di risanamento delle società saccarifere ha riconfermato, sulla base del documento di aggiornamento del piano predisposto dal commissario in relazione agli obiettivi indicati nel programma ex art. 2 della legge n. 95/79, l'approvazione del piano di risanamento finanziario relativo alle società Cavarzere produzioni industriali S.p.a., Società italiana industria zuccheri S.p.a. e Saccarifera del Rendina S.p.a., del gruppo Montesi.

Il Comitato ha altresì stabilito che i debiti contratti per l'acquisto di bietole dalle società in amministrazione straordinaria beneficiarie dei finanziamenti di cui all'art. 3 della legge n. 546/1983, anche anteriormente alla sottoposizione delle società stesse alla procedura di amministrazione straordinaria, risultando il loro pagamento necessario al raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi formulati dal commissario ai sensi dell'art. 2 della legge n. 95/79 e nei piani di risanamento finanziario di cui all'art. 3 predetto, sono considerati debiti contratti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa ai sensi dell'art. 111, n. 1), regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

(1508)

## REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione 7 marzo 1984, n. 910, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottototate società cooperative:

1) «Cooperativa edilizia dipendenti albergo e mensa di Grado e dipendenti da imprese e artigiani operanti prevalentemente nel settore economico turistico gradese - Soc. coop. a r.l.», in Grado, costituita il 21 giugno 1975 per rogito notaio dottor Giacomo Busilacchio di Cormons;

2) «Cooperativa edilizia Nadia - Soc. coop. a r.l.», in Basiliano, costituita il 28 giugno 1979 per rogito notaio dott. Alfredo Catena di Udine;

3) «Cooperativa edilizia Acili - Casa di Pagnacco - Soc. coop. a r.l.», in Pagnacco, costituita il 16 giugno 1976 per rogito notaio dott. Angelo Occhialini di Udine;

4) «Casa Speranza - Soc. coop. edilizia economica popolare a r.l.», in Varmo, costituita il 18 febbraio 1977 per rogito notaio dott. Carlo Beltrandi di Sedegliano.

(1482)

**Revoca degli amministratori e dei sindaci della «Cooperativa edificatrice provinciale a proprietà divisa EDIL-ACLI - Soc. coop. a r.l.», in Gorizia, e nomina del commissario governativo.**

Con deliberazione 7 marzo 1984, n. 911, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori ed i sindaci della «Cooperativa edificatrice provinciale a proprietà divisa EDIL-ACLI - Soc. coop. a r.l.», in Gorizia, costituita il 13 aprile 1976 per rogito notaio dott. Bruno Seculin di Gorizia ed ha nominato commissario governativo, dalla data di notifica del provvedimento e comunque non oltre il 31 dicembre 1984, il dott. Angelo Palumbo, residente in Gorizia, via Manzoni, 24.

(1657)

## REGIONE MARCHE

**Aggiornamento delle analisi, chimica e microbiologica, riportate sulle etichette dell'acqua minerale «Tolentino sorgente S. Lucia».**

Si comunica che il comune di Tolentino (Macerata), con decreto del presidente della giunta regionale 30 gennaio 1984, n. 15256, è stato autorizzato, secondo le norme del decreto ministeriale 22 giugno 1977, all'aggiornamento delle analisi, chimica e microbiologica, riportate sulle etichette dell'acqua minerale «Tolentino sorgente S. Lucia», approvate con decreto ministeriale 30 dicembre 1978, n. 1896.

Le etichette dovranno essere conformi agli esemplari allegati al decreto ministeriale 30 dicembre 1978, n. 1896, ed i recipienti dell'acqua minerale «Tolentino sorgente S. Lucia», non devono essere contrassegnati con altri stampati, oltre ai predetti, salvo l'aggiornamento delle analisi di cui sopra.

(1711)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Concorso a posti di tecnico laureato presso l'Università di Catania

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso la cattedra e per i posti sotto indicati:

#### *Facoltà di medicina e chirurgia:*

cattedra di patologia chirurgica (per il corso di laurea in odontoiatria) posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(1807)

### Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Trieste

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

#### *Facoltà di medicina e chirurgia:*

cattedra di chimica e microscopia clinica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso l'istituto di patologia speciale medica, ospedale Cattinara, Trieste, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta 21 maggio 1984, ore 9;
- seconda prova scritta 22 maggio 1984, ore 9;
- prova pratica con relazione scritta 23 maggio 1984, ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Trieste.

(1809)

### Concorso a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Sassari

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sotto indicati:

#### *Rettorato:*

centro grafico posti 1

#### *Facoltà di farmacia:*

istituto di chimica organica (per la cattedra di chimica farmaceutica applicata) posti 2

#### *Facoltà di agraria:*

istituto di geopedologia e geologia applicata posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Sassari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dovrà essere prodotta singola domanda per ciascuno dei posti messi a concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Sassari.

(1808)

### Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

#### *Facoltà di medicina veterinaria:*

istituto di patologia speciale e clinica medica veterinaria posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(1806)

### Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Pavia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

*Facoltà di medicina e chirurgia:*

istituto di clinica delle malattie infettive . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Pavia.

(1805)

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Concorso a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico al quale possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

abbiano conseguito in una Università della Repubblica la laurea in medicina e chirurgia e siano in possesso dell'abilitazione professionale;

non abbiano oltrepassato il trentaduesimo anno di età alla data dell'8 marzo 1984, salve le maggiorazioni di legge; abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale; non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

non siano stati riformati alla visita medica di leva; siano in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico ed abbiano una statura non inferiore a m 1,64;

scadenza: termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, e per il ritiro della copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi allo S.M.A. 5° Reparto - 3° Ufficio D.A.P. - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, oppure alla D.G.P.M.A. - 2° Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma - tel. 49865117.

(1862)

### Concorso a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione (di cui due riservati ai sottufficiali in servizio dell'Aeronautica militare) al quale possono partecipare tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti generali, tra i quali:

abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventisettesimo anno o, se trattasi di sottufficiale il trentaseiesimo anno, salve le maggiorazioni di legge;

siano in possesso di uno dei titoli di studio indicati nel bando di concorso;

non abbiano riportato condanne per delitti non colposi; non siano stati riformati alla visita medica di leva;

siano in possesso della idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione ed abbiano una statura non inferiore a m 1,64.

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica direttamente al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione - 1ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami - Via Girolamo Induno n. 4 alle ore 8, nei giorni 17 e 18 maggio 1984.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi allo Stato maggiore Aeronautica - 5° Reparto - 3° Ufficio D.A.P. - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, oppure al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione - 1ª Sezione - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

(1869)

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore  
FRANCESCO NOCITA, vice redattore



La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:  
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

#### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984

##### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

<b>Tipo</b>			
<b>I</b>	Abbonamento ai soli <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale.....	L.	81.000
	semestrale.....	L.	45.000
<b>II</b>	Abbonamento ai <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i <i>supplementi ordinari</i> con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale.....	L.	113.000
	semestrale.....	L.	62.000
<b>III</b>	Abbonamento ai <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i <i>supplementi ordinari</i> relativi ai concorsi:		
	annuale.....	L.	108.000
	semestrale.....	L.	60.000
<b>IV</b>	Abbonamento ai <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i <i>supplementi ordinari</i> relativi alle <i>specialità medicinali</i> :		
	annuale.....	L.	96.000
	semestrale.....	L.	53.000
<b>V</b>	Abbonamento completo ai <i>fascicoli ordinari</i> , agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a <i>tutti i tipi dei supplementi ordinari</i> :		
	annuale.....	L.	186.000
	semestrale.....	L.	104.000
<b>VI</b>	Abbonamento annuale ai soli <i>supplementi ordinari</i> relativi alle <i>leggi di bilancio</i> e ai <i>rendiconti dello Stato</i> .....	L.	34.000
<b>VII</b>	Abbonamento annuale ai <i>supplementi ordinari</i> , esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali.....	L.	31.000
Prezzo di vendita di un <i>fascicolo ordinario</i> .....		L.	500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione.....		L.	500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione.....		L.	500

##### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale.....	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.....	L.	500

##### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale.....	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo.....	L.	2.000

##### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE (solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita	
		Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine.....	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.....	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione.....	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata.....	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna.....	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.....	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione.....	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata.....	L. 1.000	1.300

##### Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo L. 700, per l'Africa L. 1.600, per le Americhe L. 2.000, per l'Asia L. 1.600, per l'Oceania L. 3.400.

##### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale.....	L.	73.000
Abbonamento semestrale.....	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.....	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227